**Ripartizione delle risorse di cui all’articolo 18-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, da destinare ai territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 nelle Regioni Campania, Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo per l’adozione di misure urgenti per lo svolgimento dell’anno scolastico 2024/2025.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| VISTO | | il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e in particolare l’articolo 18-*bis* come novellato dall’articolo 11-*bis* del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, dall’articolo 9, comma 2-*ter*, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, dall’articolo 23-*bis* del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, dall’articolo 9-decies, comma 1, lett. a), n. 1), del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156; dall’articolo 5 comma 9 del decreto-legge 198 del 29 dicembre 2022, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e dall’articolo 3-novies del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito con modificazioni dalla legge 10 marzo 2023, n. 21; | |
| VISTO | | il citato articolo 18-*bis* del decreto-legge n. 189 del 2016 ed in particolare il comma 2, il quale prevede che, con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito, sono ripartite le risorse finanziarie rese disponibili per l’istituzione, previa verifica delle necessità aggiuntive, di ulteriori posti di personale docente e di personale amministrativo tecnico e ausiliario, nonché di dirigente scolastico e di direttore dei servizi generali e amministrativi, anche in deroga ai vincoli di cui all'articolo 19, commi 5 e 5-ter, terzo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 nelle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo, nonché nei comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno; | |
| VISTO | l’articolo 15-*octies* del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*” che, interpretando l’articolo 18-bis, comma 1, lettera a) del decreto-legge n. 189 del 2016, chiarisce che per necessità aggiuntive si intendono sia quelle derivanti dall’esigenza di garantire la regolare prosecuzione delle attività didattiche per gli alunni delle istituzioni scolastiche di cui al citato articolo 18-*bis*, comma 1, sia quelle derivanti dalla necessità di garantire una nuova sede di servizio al personale docente e ATA coinvolto negli eventi sismici, come disciplinata con i contratti collettivi integrativi regionali di cui al medesimo articolo 18-*bis*, comma 1, lettera *b*); | |
| DATO ATTO  CONSIDERATO | che il citato articolo 18-bis del decreto-legge n. 189 del 2016 e successive modifiche, autorizza la spesa, per l’anno scolastico 2024/2025, di euro 1.625.183,00 nel 2024 ed euro 2.437.774,00 nel 2025;  che con il DMT n. 225548 del 11 ottobre 2023, registrato alla CdC al n. 1344 del 18 ottobre 2023, sono state apportate le occorrenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e di cassa, sui pertinenti capitoli stipendiali. | |

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell’area *Istruzione e ricerca* relativo al triennio 2016-2018 sottoscritto l’8 luglio 2019;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto *Istruzione e ricerca* relativo al triennio 2019-2021 sottoscritto in via definitiva il 18 gennaio 2024;

INFORMATE le OO.SS.;

DECRETA

Articolo 1

(*Istituzione di* *ulteriori posti di personale docente, di personale amministrativo tecnico e ausiliario, di dirigente scolastico e di direttore dei servizi generali e amministrativi, nei territori colpiti dagli eventi sismici delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio, Marche e Umbria*)

1. I Dirigenti preposti agli Uffici Scolastici Regionali dell’Abruzzo, della Campania, del Lazio, delle Marche e dell’Umbria sono autorizzati ad attivare, con loro decreti, ulteriori posti di personale docente per l’anno scolastico 2024/2025 nell’organico di cui all’articolo 1, comma 69, della legge 13 luglio 2015, n. 107, nonché di personale ATA, in relazione alle necessità aggiuntive di cui all’articolo 15-octies, comma 1, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.
2. I Dirigenti preposti agli Uffici Scolastici Regionali dell’Abruzzo, della Campania, del Lazio, delle Marche e dell’Umbria sono altresì autorizzati ad istituire, con loro decreti, previa verifica delle necessità aggiuntive, ulteriori posti di dirigente scolastico e di direttore dei servizi generali e amministrativi, anche in deroga ai vincoli di cui all'articolo 19, commi 5 e 5-ter, terzo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.
3. I posti di cui al comma 1 sono coperti con contratti con decorrenza giuridica ed economica dalla effettiva presa di servizio sino al termine dell’attività didattica, salve le necessità conseguenti allo svolgimento degli esami di Stato. Il pagamento dei contratti avviene ai sensi dell’articolo 1, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549.
4. I posti di cui ai commi 1 e 2 sono attivati in un numero massimo, per ciascuna Regione, tale da non eccedere la spesa mensile e il totale assegnato per l’anno scolastico 2024/2025, al lordo degli oneri riflessi a carico dello Stato e dell’IRAP e al lordo della tredicesima, prevista dall’allegata Tabella A che costituisce parte integrante del presente decreto.
5. Ai fini del rispetto dei limiti indicati dal comma 4, il costo mensile, al lordo degli oneri riflessi a carico dello Stato e dell’IRAP e al lordo della tredicesima, relativo a ciascuna tipologia di personale scolastico, è quello derivante dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto *Istruzione e ricerca* relativo al triennio 2019-2021 sottoscritto in via definitiva il 18 gennaio 2024 nonché dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell’Area *Istruzione e ricerca* per il triennio 2016-2018 sottoscritto l’8 luglio 2019 indicato nell’allegata Tabella B che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

(*Risorse finanziarie*)

1. Per l’adozione delle misure di cui all’articolo 1, agli oneri pari a euro 1.625.183,00 nel 2024 ed euro 2.437.774,00 nel 2025, si provvede mediante utilizzo delle risorse iscritte sui capitoli e piani gestionali 2149/10, 2154/10, 2155/10 e 2156/10 denominati “*stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale docente ed educativo, assunto a tempo determinato, per l’adeguamento all'organico di fatto”*, sui capitoli e piani gestionali2449/11, 2454/11, 2455/11, 2456/11 denominati “*stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale di sostegno, assunto in deroga, a tempo determinato, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore”*, sui capitoli e piani gestionali2349/3, 2354/3, denominati *“Spese per le supplenze a tempo determinato del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, comprensive degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore*”, 2354/1 denominato “*stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi ai dirigenti scolastici, al personale amministrativo, tecnico ecc.*” e 2349/1 “*stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi ai dirigenti scolastici, al personale amministrativo, tecnico ecc.*” iscritti nello stato di previsione del Ministero dell’istruzione e del merito, nonché sui correlati capitoli e piani gestionali 2149/4, 2154/4, 2155/4, 2156/4, 2449/4, 2454/4, 2455/4, 2456/4, 2349/4, 2354/4, per il pagamento dei “*Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell’Amministrazione relativi alle competenze fisse*” e 2127/1, 2128/1, 2140/1, 2145/1, 2427/1, 2428/1, 2440/1, 2445/1, 2327/1, 2345/1 per il pagamento dell’ “*IRAP sulle competenze fisse”.*

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di Controllo.

IL MINISTRO

*prof. Giuseppe Valditara*

**Tabella A**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Totale assegnato  A.S 2024/2025 |  |
| **Abruzzo** | 528.184,41 |  |
| **Campania** | 487.554,84 |  |
| **Lazio** | 365.666,13 |  |
| **Marche** | 2.072.108,07 |  |
| **Umbria** | 609.443,55 |  |
| **TOTALE** | **4.062.957,00** |  |
|  |  |  |

L’importo indicato è al lordo degli oneri riflessi a carico dello Stato e dell’IRAP e al lordo della tredicesima.

**Tabella B**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PERSONALE A.T.A.** | | | | |
|  | collaboratori | Operatori | Assistenti | Direttori dei Servizi Generali e Amm.Vi |
| Costo mensile | 2.294,57 | 2.347,51 | 2.526,10 | 3.430,78 |
| **PERSONALE DOCENTE** | | | | |
|  | Docente Scuola dell’Infanzia e Primaria | Docente Scuola Secondaria di primo grado | Docente diplomato Scuola Secondaria di secondo grado | Docente laureato Scuola Secondaria di secondo grado |
| Costo mensile | 2.922,94 | 3.209,56 | 2.922,94 | 3.307,48 |

|  |
| --- |
| **Dirigente Scolastico** |
| **8.908,00** |

L’importo indicato è mensile, al lordo degli oneri riflessi e dell’IRAP, inclusivo della tredicesima maturata mensilmente.

Per quanto riguarda i Dirigenti scolastici, la spesa è comprensiva della retribuzione tabellare, dell’indennità di vacanza contrattuale (IVC) - Retribuzione di posizione, quota fissa -Retribuzione di posizione, quota variabile e di risultato, al lordo degli oneri riflessi e dell’IRAP.